USB - Area Stampa

LOGISTICA: CAMION RISCHIA DI TRAVOLGERE LAVORATORI IN SCIOPERO AD AVELLINO

Lutrario (USB), condizione di diffusa illegalità del settore è nota a tutte le autorità

Avellino, 17/11/2016

COMUNICATO STAMPA

“I fatti accaduti questa mattina ad Avellino, davanti al magazzino della Antonio Capaldo SpA, confermano che nella logistica c’è un clima di intimidazione e di violenza nei confronti dei lavoratori”, così Gudo Lutrario, dell’Esecutivo nazionale USB.

“Ancora una volta - denuncia il sindacalista - un camion ha tentato di forzare un picchetto dei lavoratori in sciopero, rischiando di travolgerli. Il picchetto è stato attuato in occasione dello sciopero odierno dei dipendenti della SVA, la cooperativa che si occupa di logistica per la Capaldo. Bisogna ricordare che la SVA appartiene allo stesso consorzio della ditta per cui lavorava Abd Elsalam, l’operaio ucciso circa due mesi fa a Piacenza mentre lottava insieme ai suoi colleghi”.

“Lo sciopero di questa mattina è stato indetto contro le disparità di trattamento operate nei confronti di tutti i lavoratori iscritti all’USB, ai quali si pretende di applicare condizioni contrattuali, salariali ed orari discriminanti e peggiorativi. Questa condizione inaccettabile è stata rappresentata a tutti gli organi competenti – precisa Lutrario - tra i quali la Prefettura, nell’incontro che si è da poco concluso oggi, ed il Ministro Poletti, in un incontro avvenuto nel pomeriggio di ieri”.

“La condizione di diffusa illegalità presente nel settore della Logistica è nota a tutti – sottolinea il rappresentante USB - dall’Ispettorato del Lavoro agli organi nazionali dell’INPS, dalle Prefetture fino al Ministero del Lavoro”.

“L’USB continuerà nella battaglia per la difesa delle vite, dei diritti e della dignità di tutti i lavoratori della Logistica. Sabato 19 novembre ci incontreremo a Piacenza, nell’Auditorium Sant’Ilario, proprio per rivendicare verità e giustizia per Abd Elsalam, a due mesi dalla sua morte”, conclude Lutrario.